

**ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE - GRIMALDI**

*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale*

Via Provinciale s.n.c. Piano Lago 87050 Mangone (CS)

Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail [csic851003@istruzione.it](mailto:csic851003@istruzione.it)

Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

**Prot. n. 2867 C1c del 18 maggio 2020**

All'Assistente amministrativo **Sig. Aldo Serravalle**

Alla DSGA

Al Sito web

Agli Atti

**Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile - Sig. Aldo Serravalle. PROROGA fino al 14 GIUGNO 2020**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs 165/2001;
- VISTO** il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- VISTI** gli obblighi dei lavoratori ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 81/2008
- VISTO** l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- VISTA** la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO** il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 25 febbraio 2020
- VISTO** il DPCM del 1 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020;
- VISTO** il DPCM dell'8 marzo 2020;
- VISTO** il DPCM del 9 marzo 2020;
- VISTO** il DPCM dell'11 marzo 2020, con particolare riferimento all'art. 6, comma 1, che si riporta in modo estensivo: Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

**VISTA** la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;*

**VISTA** la Direttiva n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*

**VISTA** la Circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *"Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa"*;

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 dell' 8 marzo 2020

**VISTA** la nota m\_pi AOODPIT prot. n. 323 del 10 marzo 2020, recante Istruzioni Operative per il Personale A.T.A.;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle predette disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento all'art. 2 della Direttiva n. 2/2020 *"Le amministrazioni, considerato che (...) la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento*

**VISTO .** il D.L. N. 18 DEL 17 MARZO 2020 prevede che sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del dlgs 165/2001

**VISTO** il combinato disposto dall'art. 1, c. 1, lettere q) r) e dall'art. 1 comma 1 del DPCM 17 maggio 2020, che **prevede dal 18 maggio al 14 giugno 2020 la proroga della sospensione:**

1) delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, confermando la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

2) delle riunioni degli Organi Collegiali in presenza delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado;

3) dei viaggi d'istruzione, delle iniziative di scambio o gemellaggio, delle visite guidate e delle uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado,

**confermando altresì che:**

- i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti in situazione di disabilità;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'Art.1 comma 1 del DPCM 17 maggio 2020, in ordine alle attività professionali si raccomanda che:

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- a) sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;  
**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;  
**VISTO** il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.
- b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;  
**VISTI** gli obblighi del lavoratore ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008  
**VISTO** l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare, non fosse possibile per il personale dipendente, quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- c) siano assunti protocolli di sicurezza, in cui, ove possibile, si preveda la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- d) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, lavoro autonomo non imprenditoriale e forme di ammortizzatori sociali;  
**VISTA** la Legge 81/2017: "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione n. 692 del 15/05/2020 "Proseguimento lavoro agile in materia di DPCM del 26 aprile 2020. Istruzioni scolastiche ed educative dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";  
**VISTO** il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 25 febbraio 2020 di disposizione governativa l'adozione del lavoro agile come modalità primaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le istituzioni scolastiche, fatte salve le prestazioni che possano essere svolte esclusivamente in presenza nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste per la generalità delle pubbliche amministrazioni, dal "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19";  
**VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";  
**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020;

**VISTA** la nota prot. n. 2028/C11 del 18/03/2020 di utilizzare la modalità del lavoro agile che il sig. **Aldo Serravalle** ha fatto pervenire a questa amministrazione.  
**VISTO** il DPCM del 9 marzo 2020;

**CONSIDERATO** che a tutela della salute del personale scolastico, nella fase di attuale crescita dei contagi e della letalità provocata dalla Pandemia Covid-19, si rende assolutamente necessario lavorare ogni forma di "stagnando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e tutelare in via prioritaria la salute dei dipendenti, riorganizzando l'intera attività degli uffici in modalità lavoro agile, salvo le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2008 e individuano le attività indispensabili da rendere in presenza,

**SENTITO** il DSGA

**VERIFICATO** che, in base alle dotazioni informatiche che il sig. **Aldo Serravalle**

è disponibile a mettere a disposizione, è possibile assegnargli compiti lavorativi da svolgere presso il proprio domicilio senza che ci sia un calo nell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

**CONSIDERATO** che **IL DPCM 26 APRILE 2020 ha prorogato le disposizione relative all'emergenza sanitaria per COVID 19 fino al 17 maggio 2020;**

**CONCEDE**

la possibilità di applicare il lavoro agile al sig. **ALDO SERRAVALLE dal 18 maggio al 14 giugno 2020**. Le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, le modalità di sospensione temporanea in vista di attività urgenti e indifferibili che richiedono la presenza in ufficio, la revoca da parte dell'amministrazione, le misure per la prevenzione dei rischi, i compiti e le modalità di verifica del lavoro che il dipendente svolgerà durante l'attività di lavoro agile, la durata, sono definiti e sottoscritti dal sig. **ALDO SERRAVALLE** nell' "Accordo di lavoro agile" allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Dott.ssa **MARIELLA CHIAPPETTA**

